



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 60 del 02/12/2016

Prot. n. 5218 del 2 Dicembre 2016

Oggetto: Rendicontazione puntuale degli accantonamenti ex Cipe.

L'anno 2016 (duemilasedici), il giorno 2 (due) del mese di Dicembre, alle ore 11.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal VicePresidente ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Mauro Chiavarini Vice Presidente
Graziano Maffioli
Piero Tovaglieri

Assenti:

Alessandro De Felice

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamate le seguenti norme:

- D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- legge regionale 26/2003 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria per il 2001) ed in particolare gli articoli 141, comma 4, e 144, comma 17, relativi a un programma stralcio di interventi urgenti per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione;

Richiamate le seguenti deliberazioni del CdA:

- P.V. 37 del 4 dicembre 2009 del Consorzio ATO avente ad oggetto: "Ricognizione della situazione sugli "accantonamenti Cipe ex lege 388/2000". Valutazioni in merito"
- P.V. 13 del 26/09/2011, avente ad oggetto: "applicazione della direttiva 91/27/CEE concernete il trattamento delle acque reflue urbane- infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine", con cui si deliberava di procedere alla verifica e al richiamo dei fondi accantonati presso i bilanci comunali ai sensi della legge 388/2000;
- P.V. 5 del 22/02/2012 avente oggetto: "illustrazione relativa alla ricognizione degli "accantonamenti CIPE ex l. 388/2000". Valutazioni in merito al richiamo".
- P.V. 20 del 10/06/2013 avente oggetto: "accantonamenti CIPE ex lege 388/2000". Indirizzi relativi al richiamo".
- P.V. 23 del 01/08/2013 avente oggetto:" accantonamenti CIPE ex lege 388/2000 – valutazione criticità."

- P.V. 17 del 19/5/2014 avente oggetto: "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni e modalità di intervento verso i comuni inadempienti";
- P.V. 8 del 16/02/2015, avente ad oggetto "accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni ed ulteriore modalità di intervento verso i Comuni inadempienti",

Considerato che la delibera CIPE n. 52 del 2001 prevedeva per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%). La Provincia di Varese allora approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- P.V. 492 del 27/11/2001 un aumento tariffario del 5% per l'anno 2002;
- P.V. 333 del 24/09/2003 un incremento tariffario del 10% per l'anno 2003;
- P.V. 236 del 15/06/2004 un incremento tariffario del 15% a decorrere dall'anno 2004 e sino al 2012 fino all'approvazione del Piano d'Ambito *in itinere*.

Richiamati i provvedimenti in materia di piano d'ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall'Ufficio d'Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- deliberazione P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- deliberazione del CdA P.V.14 del 12/05/2014 avente ad oggetto: infrazioni europee aggiornate;
- deliberazione del CdA P.V. 21 del 10/06/2014 ("aggiornamento infrazioni europee"), con cui si è preso atto degli aggiornamenti riferiti agli interventi nei comuni di Cadrezzate, Gazzada Schianno e Golasecca, inseriti da Regione Lombardia nel monitoraggio Sistema Sire, e riguardanti le ulteriori situazioni di precontenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" quale parte integrante del Piano d'Ambito;
- deliberazione del CdA P.V.22 del 10/06/2014 avente oggetto: piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa;

deliberazione del Commissario Straordinario P.V. 34 del 30 Luglio 2014 avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile

- Le deliberazioni del CdA tutte, aventi ad oggetto le definizioni – e la sottoscrizione - degli accordi tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e i rispettivi Comuni e/o società responsabili dei depuratori, in merito ad interventi in infrazione europea o su infrastrutture, depuratori, reti fognarie, meglio citate nella relazione tecnica di cui al punto seguente: P.V. 23 del 10/06/2014 (Golasecca – impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo), P.V. 43 del 24/11/2014 (Golasecca - impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo - varianti in corso d'opera ex art.132 del D.Lgs 163/06), P.V. 35 del 11/09/2014 (Gazzada Schianno), P.V. 36 del 11/09/2014 (Società Verbano spa), P.V. 27 del 22/04/2015 (Società Verbano Spa), P.V. 28 del 22/04/2015 (Comune di Brebbia e l'ente attuatore Società Verbano Spa), P.V. 29 del 22/04/2015 (Società Olona S.p.A), P.V. 58 del 16/11/2015 (Comune di Sesto Calende).

Visto e considerato che, in seguito ai numerosi solleciti e note di diffida redatte ed inviate tramite PEC a tutti i Comuni dell'Ambito, si è incassato circa 2/3 della somma totale accantonata; tuttavia, vi sono ancora diversi Comuni totalmente o parzialmente inadempienti riguardo al versamento delle somme dovute a titolo di accantonamenti CIPE;

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012:

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il VicePresidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della tabella (All.A) allegata alla presente a parte integrante e sostanziale, che dettaglia la situazione dei versamenti Cipe per ciascun comune aggiornata al 2 dicembre 2016.
- 2) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL VICEPRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott. Mauro Chiavarini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 06/12/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 06/12/2016 al 21/12/2016
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 02/12/2016
☐ Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
☒ Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli